

Venerdì 22, Sabato 23 e Domenica 24 Luglio 2016

Gita sociale

Gruppo del Catinaccio

Partenza:	Palmanova sede ore 07.00
Dislivello:	1° giorno: 900 metri; 2° giorno: salita 900 metri, discesa 400 metri; 3° giorno: discesa 1200 metri circa
Tempi di marcia:	1° giorno: h. 3.30 – 4.00; 2° giorno: salita h. 3.00 - 3.30, discesa h. 3.30; 3° giorno: h. 4.00 circa
Equipaggiamento:	Normale da escursionismo e per pernottamento + set da ferrata
Cartografia:	Tabacco foglio 05

Accesso

Dalla Vallisarco raggiungere Prato all'Isarco poi svoltare in direzione Alpe di Siusi – Tires e proseguire prima fino San Cipriano e successivamente fino al parcheggio dei “Bagni di Lavina Bianca”.

Itinerario

Venerdì 22 Luglio

Dal parcheggio si ci dirige fino al Centro Visite del parco presso la Malga Ciamin. Da qui parte il sentiero n. 3 che si snoda attraverso la magnifica Val Ciamin, con frequenti attraversamenti del torrente, in salita prima lieve e poi più ripida fino alla parte terminale della valle. Qui il sentiero si biforca: a sinistra scende verso il cosiddetto “Buco dell’Orso”, a destra sale alla Valle del Principe verso il Rifugio Bergamo (m 2134).

Sabato 23 luglio – Catinaccio d’Antermoia (m 3002)

Dal Rifugio Bergamo per ripido sentiero ghiaioso si sale fino al Rifugio Passo Principe (m 2599).

L’attacco della ferrata si trova pochi metri a monte del rifugio (sentiero n. 585) e segue nel suo percorso iniziale l’evidente cengia obliqua che taglia la sagoma della montagna. Superato un primo tratto in un camino-canale di rocce rotte e friabili, si perviene al passaggio più spettacolare dell’intera salita, una cengia esposta che, con qualche sali scendi e un tratto attrezzato con una scaletta, conduce ad una forcella dalla quale si può godere una vista eccezionale. Da qui in avanti il percorso diviene più facile e la salita può essere effettuata in libera con divertente e sicura arrampicata su roccia generalmente buona. Il cavo metallico è comunque sempre presente. Un ultimo tratto verticale, conduce alla cresta finale che, con un ampio semicerchio, porta alla croce di vetta.

La discesa avviene per la stessa via di salita. Da Rifugio Passo Principe si percorre a ritroso il sentiero n. 554 fino all’incrocio con il sentiero n. 3a proveniente dal Rifugio Bergamo. Si percorrono le dolci serpentine di questo sentiero fino a raggiungere il Rifugio Alpe di Tires (m 2440).

Domenica 24 Luglio

Dal Rifugio Alpe di Tires si prende il sentiero n. 3 – 4, si supera la parte superiore del “Buco dell’Orso” e si giunge ai piedi della Cima di Terrarossa. Da questo punto il sentiero procede quasi pianeggiante sull’altipiano dello Sciliar fino al Rifugio Bolzano (m 2450). Da qui in direzione sud prima il sentiero n. 1 fino all’Orsara (Bärenfalle) e poi il sentiero n. 2 riconducono il direzione Bagni di Lavina Bianca. La discesa attraverso la “Bärenfalle” non è difficoltosa, ma molto ripida. Attraverso i boschi della Val Ciamin si raggiunge nuovamente il punto di partenza.

Per motivi assicurativi i non Soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all’uscita.